

COMUNE DI DERUTA

(Provincia di Perugia)

COMUNE DI DERUTA – GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE

PROGETTO INTEGRATO “I PAESAGGI DELLA CERAMICA”

PRIMO STRALCIO

AVVISO PER LA RICERCA DI PARTNERS PRIVATI

Art. 1 Premessa

La Regione Umbria ha approvato con D.D. n° 10225 del 30/11/2010 e s.m.i., il PSL del Gal Media Valle del Tevere in cui è compresa l'azione verticale proposta dal Comune di Deruta “I paesaggi della ceramica” Tip. 413.0011.0008., che prevede come beneficiario un “partenariato pubblico-privato”, con soggetto capofila il Comune di Deruta. Con D.G.C. n. 51 del 28/02/2012, acquisita agli atti e disponibile per la consultazione, il Comune di Deruta ha approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi previsti nell'azione verticale suddetta.

Si procede, pertanto, alla pubblicazione del presente avviso pubblico al fine di individuare soggetti privati interessati a costituire con il Comune di Deruta il predetto “partenariato pubblico-privato”.

Art. 2 Descrizione del progetto ed obiettivi.

Il Comune di Deruta intende realizzare un progetto integrato che riqualifichi e valorizzi, l'area antistante lo svincolo della S.G.C. E45 Deruta Centro. Intende sistemare l'area suddetta con opere di sistemazione a verde e di arredo urbano il tutto come risulta meglio specificato nella relazione tecnica allegata allo studio di fattibilità. Nell'ottica di una riqualificazione dell'intera area, l'ente comunale necessita di partners privati disposti a migliorare i propri immobili e le aree verdi di proprietà circostanti lo svincolo E 45 Deruta Centro, con elementi di arredo realizzati con le produzioni ceramiche locali che consentano di connotare l'ingresso principale di “Deruta città della ceramica”.

Art. 3. Partners di progetto

Possono partecipare in qualità di partners del progetto, esclusivamente soggetti privati.

I soggetti privati per essere ammessi a partecipare al partenariato devono essere proprietari dell'immobile oggetto di riqualificazione e non devono aver né richiesto né ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle stesse parti del manufatto per le stesse tipologie di opere oggetto della domanda di aiuto.

Art. 4 Ambito territoriale di applicazione

Possono beneficiare dei contributi i Soggetti Privati che realizzano l'intervento sui propri immobili, fabbricati e aree di pertinenza confinanti con le infrastrutture viarie costituenti lo svincolo suddetto.

Art. 5 Cantierabilità

Il possesso dei titoli abilitativi ove necessari (DIA, permessi a costruire e tutte le autorizzazioni necessarie previsti dalle normative vigenti) che determinano la cantierabilità dell'intervento dovrà essere acquisito ed i titoli stessi trasmessi al Comune di Deruta entro e non oltre i 6 mesi dalla comunicazione di provvisoria ammissione alla partecipazione al progetto.

Art. 6 Spese ammissibili.

Sono ammissibili esclusivamente le spese per:

- interventi di realizzazione di aree verdi con opere di arredo urbano costituite esclusivamente da produzioni ceramiche tipiche locali;
- interventi di riqualificazione e miglioramento di aree verdi preesistenti con opere di arredo urbano realizzate esclusivamente con le produzioni ceramiche tipiche locali;
- interventi di riqualificazione delle facciate esterne con opere di arredo urbano realizzate esclusivamente con le produzioni ceramiche tipiche locali (a mero titolo esemplificativo rivestimento di recinzioni in ceramica, abbellimento con manufatti ceramici);
- le spese tecniche, quali gli onorari di professionisti abilitati, sono ammesse nel limite del 12% dell'importo complessivo ammissibile del progetto presentato dal privato.

Le fatture ed i bonifici bancari riferiti all'operazione relativa all'aiuto dovranno o riportare la dicitura: "I paesaggi della Ceramica" tip. 413.0011.0008.

Non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) interventi di realizzazione di aree verdi senza opere di arredo urbano costituite dalle produzioni ceramiche tipiche locali;
- b) interventi di riqualificazione e miglioramento di aree verdi senza opere di arredo urbano realizzate con le produzioni ceramiche tipiche locali;
- c) interventi relativi ad opere interne;
- d) esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili;
- e) interventi migliorativi dell'immobile senza opere di arredo urbano realizzate con le produzioni ceramiche tipiche locali;
- f) interventi che non ricadono entro l'area di cui al precedente art. 4.
- g) IVA.
- h) spese tecniche eccedenti il 12% dell'importo delle spese per lavori ammissibili previsti a progetto.

Art. 7 Quadro Economico dell'intervento, limiti minimi e contributo massimo per gli investimenti ammissibili.

Il costo totale del progetto – primo stralcio, come evidenziato al punto 5 della deliberazione di Giunta comunale n° 51 del 28.02.2012, ad € 100.727,29 ed è finanziato come segue :

- quanto ad euro 65.472,74, mediante contributo da parte del GAL Media Valle del Tevere;
- quanto ad euro 35.254,55 da partenariato pubblico privato.

Resta inteso che l'effettiva costituzione del partenariato pubblico-privato è subordinata e condizionata alla concreta disponibilità di tutte le risorse di cui sopra.

Art. 8 Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese. Per il progetto oggetto del presente bando sono finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal partenariato pubblico-

privato successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto al G.AL. Media Valle del Tevere. Ai sensi dell'art. 75 lettera c) del Reg. CE 1698/2005, ciascun partners dovrà indicare espressamente nei bonifici relativi ai pagamenti gli estremi della/e fattura/a cui si riferiscono.

Le spese sostenute dovranno essere documentate tramite fatture originali o altra documentazione di valore equipollente intestata al partner di progetto e dallo stesso debitamente pagata tramite bonifico bancario. Per ciascuna fattura rendicontata, il partner dovrà produrre copia del bonifico bancario debitamente quietanzato con causale.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

1. i pagamenti siano stati regolati per contanti o tramite assegni;
2. i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;

Art. 9 Documentazione che deve essere allegata alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al progetto dovrà essere allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto della domanda di aiuto (esclusivamente proprietà);
- b) visure ipocatastali dell'edificio posseduto dal richiedente, rilasciate da non più di sei mesi precedenti la presentazione della domanda;
- c) documentazione fotografica di dettaglio, panoramiche degli edifici e dell'area oggetto di intervento;
- d) elaborati grafici dello stato attuale;
- e) ove necessari elaborati di progetto (piante, prospetti, sezioni, ecc..) come presentati o da presentarsi alle Amministrazioni competenti per il rilascio dei titoli abilitativi;
- f) relazione tecnica illustrativa riguardante le opere e l'intervento per il quale si chiede il finanziamento;
- g) ove necessario computo metrico estimativo con i prezzi unitari riferiti alle misurazioni unitarie ai prezziari regionali vigenti al momento della presentazione della domanda, articolato in capitoli e categorie con riepilogo finale. Le voci di spesa non contemplate nei prezziari stessi dovranno essere computate attraverso analisi dei prezzi, con riferimento al costo dei materiali, alle ore di lavoro necessarie all'esecuzione delle opere ed al costo orario desunto dai listini provinciali per le tipologie di manodopera necessarie.
- h) dichiarazione attestante il non avvenuto inizio lavori;
- i) ogni ulteriore documentazione e autorizzazione previste da leggi, regolamenti e normative vigenti in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione;
- l) piano dei costi (sono necessari almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza).

Art. 10 Scadenza Temporale.

Il termine per la presentazione della domanda è individuato nel giorno 08 aprile 2013.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda scritta al protocollo del Comune di Deruta, tramite raccomandata a/r o consegna a mano. Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di aiuto farà fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante o la data e il numero di protocollo apposto dall'ufficio protocollo del Comune di Deruta, qualora la domanda sia consegnata a mano.

Art. 11 Esame delle domande di aiuto.

L'esame delle domande verrà effettuato da apposita commissione tecnica nominata dal competente organo comunale.

Art. 12 Criteri per la formazione della graduatoria.

Durante il processo valutativo l'istruttore attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di Selezione Punteggio

interventi di realizzazione di aree verdi con opere di arredo urbano costituite esclusivamente da produzioni ceramiche tipiche locali	p.ti 5
interventi di riqualificazione e miglioramento di aree verdi preesistenti con opere di arredo urbano realizzate esclusivamente con le produzioni ceramiche tipiche locali;	p.ti 3
interventi di riqualificazione delle facciate esterne con opere di arredo urbano realizzate esclusivamente con le produzioni ceramiche tipiche locali	p.ti 2

A parità di punteggio si procederà all'estrazione a sorte.

La graduatoria provvisoria sarà approvata con apposita Determina del Responsabile del Procedimento.

Ai beneficiari che risultano utilmente collocati in graduatoria verrà data apposita comunicazione di ammissione provvisoria al progetto. Per le istanze ammissibili è obbligatorio produrre, entro e non oltre i 6 mesi successivi alla comunicazione da parte del Comune di Deruta, pena lo scorrimento della graduatoria, tutta la documentazione necessaria alla cantierabilità dell'intervento.

Art. 12 Costituzione del partenariato pubblico-privato.

Una volta selezionati i partners privati del progetto verrà costituito il partenariato pubblico-privato con scrittura privata nella quale, oltre alla costituzione del partenariato, saranno definiti i diritti e gli obblighi di ciascun partners, le opere da eseguire, l'inizio ed il termine dei lavori e quant'altro necessario alla gestione e realizzazione del progetto. L'effettiva costituzione del partenariato resta subordinata a quanto previsto dal precedente art. 7, oltretutto all'autorizzazione per la disponibilità di aree da parte della società ANAS Spa proprietaria dei terreni compresi all'interno delle corsie di accelerazione e decelerazione della S.G.C E 45.

Art. 13 Informazioni sul procedimento amministrativo e trattamento dati personali.

Il Responsabile del procedimento è il Dottor Taralla Marco, Segretario del Comune di Deruta. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".